

PD Siracusa: “Urge la riapertura del consultorio di Viale Tunisi”

I consultori familiari a Siracusa e nel resto della provincia versano in gravi condizioni. Il Gruppo di Lavoro Sanità del Partito Democratico di Siracusa, insieme alle donne del territorio, annuncia a tal proposito un sit-in pubblico per richiamare l'attenzione su questo aspetto. L'iniziativa si terrà sabato 28 marzo alle 10.30 presso l'ex scuola elementare di Via Algeri, ultimo sito individuato per la riattivazione del terzo consultorio cittadino, chiuso dal 2022. All'iniziativa sono previsti interventi da parte del Senatore PD Antonio Nicita, del Segretario provinciale PD Piergiorgio Gerratana, e del Deputato regionale Tiziano Spada. Nonostante le recenti comunicazioni istituzionali che descrivono servizi efficienti e pienamente operativi, la realtà vissuta quotidianamente da cittadine e cittadini è ben diversa. “A Siracusa – dice Antonella Fucile del Gruppo di Lavoro Sanità Partito Democratico – dei tre consultori storicamente attivi, ne sopravvivono oggi solo due, con équipe ridotte e forti difficoltà operative. Una situazione che compromette l'accesso a servizi fondamentali per la salute delle donne, delle famiglie e dei giovani. Il sit-in – conclude Antonella Fucile – nasce anche per sollecitare il rispetto degli impegni assunti nel febbraio dello scorso anno dall'Azienda Sanitaria Provinciale, relativi alla riapertura del consultorio di Viale Tunisi e al potenziamento della rete territoriale. La cittadinanza è invitata a partecipare”.

Sopralluogo al cantiere Risam negato, Cavallaro (FdI): “Così manca trasparenza”

Con una nota formale trasmessa al Presidente della III Commissione consiliare e, per conoscenza al Presidente del Consiglio comunale, al Segretario Generale, all'Ufficio del Consiglio e al DEC del servizio di igiene urbana, il consigliere comunale Paolo Cavallaro (FdI), chiede chiarimenti dopo il 'no' al sopralluogo presso il cantiere Risam, ditta esecutrice del servizio igiene urbana a Siracusa. Un'azione da condurre d'intesa con la Commissione, finalizzata a verificare lo stato dei mezzi utilizzati e le criticità che i cittadini segnalano quotidianamente.

“Preso atto che il DEC è già stato auditato in Commissione – scrive Cavallaro – ho ritenuto necessario chiedere l'acquisizione della documentazione e la prosecuzione dell'attività istruttoria, anche mediante sopralluogo, con modalità da concordare nel pieno rispetto delle norme di sicurezza. Ho inoltre richiesto l'acquisizione e la trasmissione della documentazione relativa ai mezzi utilizzati nel servizio – continua il consigliere di Fratelli d'Italia – l'elenco dei mezzi provenienti dal precedente gestore Tekra, con stato di utilizzo e manutenzioni, e i mezzi attualmente impiegati da Risam, compresi quelli contrassegnati Alba Rent, con indicazione del titolo di utilizzo e dello stato manutentivo. La trasparenza su questi aspetti non è facoltativa”.

Per Cavallaro è ancora più importante passare a una verifica concreta, attraverso documenti e sopralluogo. “La nota della società Risam – continua Cavallaro – che non solo ha negato il sopralluogo nelle modalità indicate ma ha utilizzato espressioni del tutto fuori luogo, parlando di ‘dinamiche politiche di partito’ ci lascia sorpresi. Il controllo su un

servizio pubblico essenziale non è una 'dinamica politica di partito' bensì un diritto dei consiglieri comunali ed è una garanzia per i cittadini. In un contesto di questo tipo, sarebbe stato più corretto offrire disponibilità a concordare modalità e tempi per lo svolgimento delle verifiche in condizioni di sicurezza, nel rispetto delle prerogative istituzionali della Commissione".

Il consigliere comunale Fratelli d'Italia si augura si possa rapidamente ristabilire un confronto serio e istituzionale, fondato su collaborazione e trasparenza, in quanto "su un servizio come quello dei rifiuti, i cittadini hanno diritto a chiarezza, controllo e risposte".

Illuminazione pubblica, non solo via Elorina. "Lavori in Ortigia, via Teti, viale Tica e..."

"Sostituzione dei quadri elettrici, manutenzione delle scatole di derivazione e installazione di molte lanterne mancanti, sono le azioni messe in campo dall'amministrazione comunale di Siracusa per risolvere il problema della scarsa luminosità pubblica a Ortigia". A fare il punto sugli interventi in Ortigia è il delegato del sindaco, Raffaele Grienti.

"Interventi che hanno consentito di aumentare la percentuale di luminosità all'interno del centro storico e di ridurre i disservizi. In Ortigia, negli ultimi mesi, sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria che hanno consentito di ridare luce all'isolotto dove molte strade erano al buio", prosegue Grienti.

“È stato realizzato un lavoro attento e costante, frutto della sinergia tra amministrazione pubblica e cittadinanza. Voglio ringraziare – conclude il delegato per Ortigia – il sindaco Francesco Italia per la costante fiducia nei miei confronti, l’assessore Andrea Firenze per la continua disponibilità e l’ufficio preposto per la collaborazione. Ringrazio residenti e commercianti per le loro cortesi segnalazioni e per i loro puntuali feedback”.

E proprio l’assessore alla Pubblica illuminazione, Andrea Firenze, esprime “grande soddisfazione per il lavoro svolto e i risultati raggiunti a Ortigia, che sono solo l’inizio di un progetto di riqualificazione illuminotecnica e di ammodernamento delle infrastrutture della pubblica illuminazione dell’isola tenendo conto che, allo stesso tempo, in questi primi 7 mesi c’è stato e c’è in atto una programmazione di lavori importanti in tutta la città”. Intanto, sono stati avviati i lavori in via Elorina e via Teti e quelli per la riqualificazione-rigenerazione del fotovoltaico del Tribunale di Siracusa che a breve tornerà nuovamente in funzione. “I prossimi interventi riguarderanno viale Tica, via Regia Corte, via Panico, via Ganimede, via dello Sparviero e le strade della Borgata. Altri lavori interesseranno, inoltre, piazza della Vittoria, piazza san Giovanni e piazza Santa Lucia”, anticipa l’assessore Firenze.

Concluso intervento sulla condotta, riparte l'erogazione idrica per

Borgata e Ortigia

E' stato completato nella tarda notte l'intervento di riparazione della perdita idrica sulla condotta che alimenta il serbatoio Teracati, a Siracusa. I tecnici Siam hanno portato a compimento i lavori avviati attorno alle 21 di ieri sera e che avevano comportato una riduzione della disponibilità d'acqua, con conseguente abbassamento della pressione e diminuzione della portata nelle zone della Borgata e di Ortigia.

L'erogazione idrica è già ripresa nella mattinata ed entro le 12 odierne – assicurano i tecnici – il servizio riprenderà piena regolarità.

Cisl Fnp Siracusa Ragusa incontro su Nefrologia e prevenzione

Nuovo appuntamento all'interno della rassegna "Pensa alla Salute" promosso dalla Federazione nazionale dei pensionati della Cisl di Siracusa e Ragusa insieme all'Associazione nazionale Terza età attiva per la solidarietà, domani alle 17 presso la sala "Giulio Pastore" della Cisl, in via Arsenale. L'incontro è dedicato alle patologie legate alla nefrologia e vedrà l'intervento della specialista Valeria Pagano. La conferenza mira ad informare in maniera semplice e corretta il pubblico sulle nefropatie, a sostenere la prevenzione primaria e secondaria con il duplice scopo di ridurre l'impatto sanitario ed educare a gestire la salute renale con stili di vita adeguati. Ad introdurre i lavori sarà il segretario

generale della Fnp Cisl Siracusa Ragusa, Antonio Nicosia che ha sottolineato come sia fondamentale la sensibilizzazione sui temi della prevenzione e della conoscenza delle principali tematiche che investono la terza età, per garantire un elevato grado di welfare, contribuendo per questa fascia, contestualmente il livello di vita.

Smantellata piazza di spaccio a Siracusa. Arrestati tre uomini

I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Siracusa, hanno smantellato una piazza di spaccio allestita in un appartamento disabitato di via Santi Amato, nell'ambito di mirati servizi finalizzati alla prevenzione e al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso dell'operazione sono stati arrestati e associati alla Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa, un 29enne e due 18enni per detenzione ai fini di spaccio. L'intervento è avvenuto nel tardo pomeriggio di venerdì, quando i Carabinieri, dopo prolungati servizi di osservazione, hanno fatto irruzione nello stabile dove era stata allestita una piazza di spaccio dotata di servizio di guardiania e di varchi blindati. Nel corso dell'operazione i Carabinieri hanno fermato i tre spacciatori che hanno cercato di disfarsi dello stupefacente gettandolo nello scarico del bagno, parte della sostanza riconosciuta come cocaina, è stata comunque recuperata e sottoposta a sequestro.

Nel corso della perquisizione sono stati rinvenuti e sequestrati materiali per il confezionamento e la pesatura dello stupefacente e 215 euro in banconote di vario taglio,

ritenuti provento dell'attività di spaccio. Un 49enne è stato segnalato alla Prefettura quale assuntore abituale poiché fermato dopo avere acquistato due dosi di crack.

Allarme Codacons, caro carburanti. "Taglio accise quasi azzerato"

Nuova impennata dei listini dei carburanti in Italia, con effetti particolarmente pesanti in Sicilia, dove il gasolio al self supera stabilmente i 2 euro al litro e risulta tra i più cari del Paese. Il prezzo medio del diesel nell'Isola si attesta oggi a 2,035 euro al litro, ben al di sopra della media nazionale pari a 2,019 euro al litro, in aumento di +3,5 centesimi rispetto ai listini medi di ieri. A denunciarlo è il Codacons, che monitora quotidianamente l'andamento dei prezzi sulla base dei dati ufficiali del Mimit. La Sicilia guida la classifica delle regioni più care per il gasolio, seguita da Calabria e Molise 2,034 euro/litro e Valle d'Aosta 2,031 euro/litro. Solo le Marche restano sotto la soglia dei 2 euro al litro, con un prezzo medio di 1,994 euro. Anche sul fronte della benzina i listini risultano elevati nell'Isola: il prezzo medio si attesta a 1,759 euro al litro, tra i più alti in Italia, dietro Basilicata 1,766 euro/litro e Calabria 1,760 euro/litro, e davanti alla Campania 1,757 euro/litro. In autostrada il gasolio raggiunge i 2,080 euro al litro, mentre la benzina si attesta a 1,796 euro al litro. "Si registrano rincari pesantissimi su tutta la rete, con effetti particolarmente gravosi per i cittadini siciliani, nonostante le quotazioni del petrolio abbiano segnato un calo del 10%. Un dato che evidenzia anomalie evidenti nel mercato dei

carburanti in Italia – afferma il Codacons – L'andamento dei prezzi sta di fatto vanificando il taglio delle accise disposto dal Governo: a fronte di una riduzione pari a 24,4 centesimi al litro, il gasolio risulta oggi più basso di appena 8,4 centesimi rispetto ai livelli precedenti al decreto”.

Cane avvelenato a Monasteri. Presentata denuncia ora intervenga la Procura

Un cane meticcio di circa tre anni, salvato da un avvelenamento in contrada Monasteri appena un anno fa e adottato da una residente della zona, è stato nuovamente avvelenato nel territorio siracusano ma stavolta per lui non c'è stata più speranza. La proprietaria del cane che ha presentato denuncia contro ignoti presso la Procura della Repubblica di Siracusa, adesso vuole giustizia. “Undici” – questo il nome del cane – il 13 febbraio scorso è rientrato a casa, dopo una delle sue consuete passeggiate, in evidente stato di disorientamento, manifestando sintomi quali perdita di controllo muscolare e vomito. Tali segnali, come accertato dal veterinario, erano riconducibili a un massiccio avvelenamento da pesticidi. Nonostante il tempestivo trasporto in ambulatorio e i tentativi di salvarlo, purtroppo l'animale è deceduto.

“A quasi un anno dall'uccisione di “Timida” in contrada Isola – dichiara Michele Mangiafico, leader del movimento Civico 4 che ha seguito da vicino la vicenda – questo episodio grida ancora una volta giustizia, in un contesto segnato da diffusi sentimenti di intolleranza verso gli animali. La proprietaria

di “Undici” ci ha raccontato di aver ricevuto ripetute pressioni da parte dei vicini affinché tenesse il cane legato a una catena, nonostante fosse un cucciolo sereno chiamato da tutti quelli che lo conoscevano “Undici il cane felice”. “Ma non è solo la malvagità umana a essere sotto accusa – prosegue Mangiafico –. Dalla documentazione raccolta emerge anche un quadro di grave negligenza che coinvolgerebbe l’Amministrazione comunale di Siracusa. A seguito dell’accaduto, con una PEC del 6 marzo, l’ASP locale ha richiamato il Comune ad attivare le procedure previste dall’articolo 5, comma 1, dell’ordinanza del Ministero della Salute dell’8 agosto 2025. In particolare, il Sindaco, entro 48 ore dalla conferma della presenza di esche o sostanze tossiche, dovrebbe provvedere alla bonifica dell’area, all’apposizione di adeguata segnaletica e al rafforzamento dei controlli sul territorio. Tuttavia, a oggi, in traversa Ogliastrazzo non risulta adottata alcuna di queste misure”. “Ci chiediamo inoltre – aggiunge – se chi detiene esche e pesticidi nella zona sia in possesso delle necessarie autorizzazioni, chi abbia venduto tali prodotti e se si debba attendere che episodi simili colpiscano altri animali, bambini o persone ignare, come accaduto a “Undici””. “Chiediamo che la Procura intervenga immediatamente – conclude Mangiafico a nome del movimento –. Denunceremo in tutte le sedi le inadempienze del Sindaco e dell’Amministrazione comunale in materia di benessere e tutela degli animali. Questa battaglia di giustizia sociale è solo all’inizio”

Marcia per la pace insieme

alle madri palestinesi e israeliane

Oggi pomeriggio dalle 18 si svolgerà la camminata di solidarietà a fianco di mamme israeliane e palestinesi per chiedere la fine della violenza e la tutela dei bambini colpiti dalla guerra. Anche Siracusa risponderà all'appello dell'iniziativa affinché nessun bambino venga più ucciso, né cresciuto per uccidere all'insegna di un messaggio incisivo che testimoni un movimento globale per la pace, in vista di appuntamenti cruciali come il Vertice del G7 di Evian a giugno di quest'anno. Significativa la data scelta ovvero 24 marzo, vigilia dell'Annunciazione, fra la fine del Ramadan e la celebrazione della Pasqua ebraica e cristiana.

La Barefoot Walk for Peace è un invito aperto: chiunque desideri partecipare può farlo, a titolo individuale o insieme ad associazioni, segnalando qui la propria adesione. La marcia è promossa da La Convenzione per i diritti del Mediterraneo: ruolo centrale delle donne, da La Brigata Rosa, dal Comitato Siracusano per la Palestina, dal Coordinamento donne CGIL-ANPI, da ARCI, da Ad Gentes, da UDI e da Un'altra storia. L'appuntamento a Siracusa è oggi pomeriggio alle 18 al Pantheon insieme a tutte le Associazioni e ai partiti che hanno aderito quali Stonewall GLBT, Arcigay Siracusa, Agedo, Cobas Scuola, ANPI Avola, Rifondazione Comunista, AVS, Sinistra Futura, Accoglierete.

Convegno Lions Club a

Siracusa. Attenzione per clima e ambiente

Nei locali dell'Urban Center di Siracusa si è svolto un convegno sul tema "Affrontare i cambiamenti climatici: ruolo di multilateralismo e diplomazia" organizzato dai Lions Club Siracusa

Aretusa e dal Lions Club Siracusa Eurialo. Nella sala, presenti oltre ai soci dei rispettivi club, anche diversi ospiti e cittadini interessati al tema dell'ambiente. Ha introdotto il tema Giorgio Balletta referente VII circoscrizione GST e presidente del comitato ambiente Lion Eurialo, lasciando subito dopo la parola al relatore Luca Brusà che attualmente ricopre il ruolo di Capo delle Relazioni Esterne e del Protocollo presso il Segretariato delle Nazioni Unite per i Cambiamenti Climatici a Bonn, Germania.

Brusà è inoltre responsabile della progettazione dei processi amministrativi e finanziari alla base dei meccanismi di mercato come il Meccanismo di Sviluppo Pulito. Il tema quanto mai attuale ha rafforzato la qualità dell'incontro chiarendo e esplicitando come multilaterale e la diplomazia giocano un ruolo

fondamentale nella lotta ai cambiamenti climatici, soprattutto attraverso forum come le COP. L'azione coordinata tra Stati permette di stabilire obiettivi condivisi, finanziare transizioni energetiche

e affrontare disuguaglianze globali. Tuttavia, ha continuato Brusà, la crisi del multilateralismo, evidenziata dal ritiro degli Stati Uniti da alcuni processi e dalla crescente influenza della Cina, mina l'efficacia delle iniziative internazionali. L'Italia, nell'ambito dell'UE, sfrutta questa tematica per rafforzare la propria politica estera, promuovendo soluzioni collaborative ricordando agli intervenuti, in sintesi, che la stabilità dei trattati climatici dipende quindi dalla capacità degli attori globali

di ripristinare la fiducia e il dialogo multilaterale. Questo evento ha rappresentato un momento di grande attenzione all'ambiente e al clima che conferma l'impegno dei Lions club in questa direzione.

foto Christian Chiari